

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

VERBALE N. 27 DELL'ADUNANZA DEL 17 GIUGNO 2010

All'adunanza hanno partecipato il Presidente Antonio Conte, il Consigliere Segretario Rodolfo Murra, il Consigliere Tesoriere Francesco Gianzi, nonché i Consiglieri Giovanni Cipollone, Goffredo Maria Barbantini, Sandro Fasciotti, Paolo Nesta, Domenico Condello, Alessandro Graziani, Mauro Vaglio, Livia Rossi, Donatella Cerè, Pietro Di Tosto, Cristiana Arditi di Castelvetere.

Proc. disc. n. 8048 nei confronti dell'Avv. (omissis)

(omissis)

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente riferisce sulla lettera dell'Avv. Anna Egidia Catenaro, Presidente dell'Associazione "Avvocatura in Missione", pervenuta il 14 giugno 2010, con la quale chiede al Consiglio un contributo economico per la stampa dell'ultimo loro libro dal titolo "Il concetto di martirio. Valutazione teologica e giuridica" o l'acquisto anticipato di un certo numero di libri per donazione.

Il Consiglio, vista la finalità di beneficenza, delibera di acquistare n. 50 copie di ogni pubblicazione da distribuire ai colleghi in occasione di eventi futuri.

- Il Presidente riferisce sulla nota dell'Avv. Prof. Piero Guido Alpa, Presidente del Consiglio Nazionale Forense, pervenuta in data 10 giugno 2010, con la quale lo invita a partecipare all'inaugurazione della mostra organizzata in collaborazione con la Bundesrechtsanwaltskammer, dal titolo "Lawyers without rights" dedicata ai diritti negati agli avvocati ebrei durante le leggi razziali in Germania, che si terrà a Roma il 17 giugno prossimo presso la sede di Via del Governo Vecchio n. 3.

Il Presidente comunica, inoltre, che sempre presso il Consiglio Nazionale Forense, nei giorni 18 e 19 giugno p.v., si terrà un incontro internazionale per celebrare il sessantennio della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo.

Il Consiglio ne prende atto.

- Il Presidente riferisce sulla nota dell'Avv. Anton Giulio Lana, dell'Unione Forense per la Tutela dei Diritti dell'Uomo, pervenuta in data 8 giugno 2010, relativa al corso di specializzazione sulla "Tutela europea dei diritti umani" organizzato con il patrocinio del Segretario Generale del Consiglio d'Europa e destinato alla formazione di avvocati, magistrati e operatori del diritto. Tale corso si articolerà in quattro mezze giornate della durata di tre ore ciascuna a partire dal 5 novembre 2010.

Il Presidente riferisce che l'Avv. Lana chiede al Consiglio di partecipare alla giornata inaugurale e, inoltre, la disponibilità dell'Aula Avvocati per lo svolgimento del corso per il 5 e 12 novembre 2010 dalle ore 15.45 alle ore 18.30 e per il 6 e 13 novembre 2010 10.00 alle ore 13.00.

Il Consiglio concede il patrocinio morale all'evento e autorizza l'uso dell'Aula consiliare se disponibile.

- Il Presidente riferisce sulla nota dell'Avv. Maurizio de Tilla, Presidente dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana e della Coordinatrice della Commissione Pari Opportunità Stefania Cherubini, pervenuta in data 4 giugno 2010, nella quale rivolgono una raccomandazione per garantire e assicurare un'adeguata presenza femminile negli organi istituzionali e associativi per il XXX

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Congresso Nazionale dell'Avvocatura, per il rinnovo del Consiglio Nazionale Forense e per i Delegati all'Organismo Unitario dell'Avvocatura.

Il Consiglio ne prende atto e sottolinea che ha sempre mostrato sensibilità verso la questione sollevata.

- Il Presidente riferisce sulla nota del Consiglio Nazionale Forense, pervenuta in data 1° giugno 2010, accompagnatoria della delibera adottata nella seduta amministrativa del 28 maggio u.s., in materia di regolamentazione delle specializzazioni forensi.

Il Consiglio si limita a prenderne atto.

- Il Presidente riferisce sulla nota dell'Avv. Anna Maria Barbante, Coordinatore dell'Unione degli Ordini Forensi del Lazio, pervenuta in data 3 giugno 2010, con la quale comunica che il Comitato dei Presidenti dell'Unione degli Ordini Forensi del Lazio, nella seduta del 6 maggio 2010, ha eletto la stessa Avv. Anna Maria Barbante, quale Presidente.

Il Consiglio delega i Consiglieri Condello, Barbantini e Fasciotti a contattare l'Avv. Barbante.

- Il Presidente riferisce sulla nota dell'Avv. Anna Maria Barbante, Coordinatore dell'Unione degli Ordini Forensi del Lazio, pervenuta in data 1° giugno 2010, con la quale trasmette il testo della delibera adottata dal Comitato dei Presidenti nella seduta tenutasi a Civitavecchia il 27 maggio u.s. L'Avv. Barbante chiede di fissare a breve un incontro per individuare le ipotesi di raccordo in vista dell'Adunanza Generale dell'Unione, fissata a Priverno il 26 giugno 2010.

Il Consiglio delega i Consiglieri Condello, Barbantini e Fasciotti a contattare l'Avv. Barbante.

- Il Presidente riferisce sulla comunicazione dell'Avv. Claudio Visco relativa al programma della "Mediterranean Conference dell'IBA" che si terrà a Roma, dal 23 al 25 giugno p.v., presso lo Sheraton Golf Parco de' Medici Hotel & Resort.

L'Avv. Visco conferma, inoltre, l'invito per il Presidente a partecipare alla "Welcome Reception" del 23 giugno 2010 dalle ore 17.30 alle ore 19.30 presso la Sala della Protomoteca in Campidoglio.

Il Consiglio ne prende atto.

- Il Presidente riferisce sulla nota dell'Avv. Salvatore Grimaudo, pervenuta in data 16 giugno 2010, con la quale propone alcuni argomenti da sottoporre al Comitato organizzatore del XXX Congresso Nazionale Forense.

Il Consiglio ne prende atto e ringrazia l'Avv. Grimaudo.

- Il Presidente riferisce sulla nota dell'Avv. Ester Perifano, pervenuta in data 16 giugno 2010, con la quale propone alcune linee guida da adottare per individuare gli argomenti da trattare in occasione dei lavori del XXX Congresso Nazionale Forense.

Il Consiglio ne prende atto e ringrazia l'Avv. Perifano.

Comunicazioni del Consigliere Segretario

Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n.53

Il Consiglio

- Viste le istanze presentate dai seguenti professionisti: Avv.ti Valeria Cassaro, Filippo Divona Pianella, Patrizia Gottini, Carmen Peronace, Lorenzo Racheli,

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

- Il Consigliere Segretario comunica che da parte di un gruppo di Colleghi è pervenuta una interessante proposta volta a studiare la possibilità di creare una banca dati per permettere di segnalare agli iscritti interessati le eventuali insolvenze dei clienti, a mò di “centrale rischi” tipica del sistema bancario e finanziario.

La proposta, ovviamente, dovrà essere sottoposta al vaglio dell'Autorità garante dei dati personali da parte del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati per accertarne la concreta fattibilità e percorribilità, ma per far ciò è necessario redigere un progetto analitico nel quale esporre in modo dettagliato le modalità di interrogazione della banca dati stessa.

L'istanza, allo stato, è rivolta a ottenere per intanto l'autorizzazione del Consiglio a svolgere un mero mandato esplorativo, senza alcun impegno o esborso, onde saggiare l'interesse del mercato alla creazione della banca dati.

Il Consiglio rinvia ad una futura adunanza.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota del Dott. Marcello Liotta del 22° Ufficio della Sezione dei Giudici per le Indagini Preliminari del Tribunale Ordinario di Roma, pervenuta in data 10 giugno 2010, con la quale viene notificato al Consiglio -quale parte offesa- l'avviso di fissazione dell'udienza preliminare per il giorno 9 luglio 2010 del procedimento penale a carico della Sig.ra (omissis) per falsa autocertificazione e indebita ammissione al patrocinio a spese dello Stato con riferimento all'istanza presentata dalla stessa, al Consiglio, in data 12 luglio 2004.

Il Consiglio prende atto non ritenendo opportuno costituirsi parte civile.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota del 14° Ufficio della Sezione dei Giudici per le Indagini Preliminari del Tribunale Ordinario di Roma, pervenuta in data 8 giugno 2010, con la quale viene notificato al Consiglio -quale parte offesa- l'avviso di fissazione dell'udienza preliminare per il giorno 8 ottobre 2010 del procedimento penale a carico della Sig.ra (omissis) per falsa autocertificazione e indebita ammissione al patrocinio a spese dello Stato con riferimento all'istanza presentata dalla stessa, al Consiglio, in data 26 gennaio 2007.

Il Consiglio prende atto non ritenendo opportuno costituirsi parte civile.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Avv. Maurizio de Tilla, Presidente dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana, pervenuta in data 14 giugno 2010, con la quale trasmette il comunicato stampa nel quale esprime la solidarietà dell'Avvocatura italiana ai magistrati e al personale degli Uffici Giudiziari per le decisioni prese dal Parlamento sui tagli alla Giustizia nella recentissima manovra economica.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Associazione Nazionale Forense, pervenuta in data 14 giugno 2010, con la quale comunica le nomine delle nuove cariche sociali all'esito dell'Assemblea Ordinaria indetta dall'Associazione per lo scorso 10 maggio.

Il Consiglio ne prende atto e augura ai Colleghi neo eletti buon lavoro.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota della Prima Presidenza della Corte di Cassazione,

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

pervenuta in data 14 giugno 2010, con la quale, a parziale modifica del Decreto Presidenziale del 5 maggio 2010 concernente la composizione dei Collegi della Sezione Feriale, trasmette copia del decreto di modifica della suddetta composizione dei Collegi.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Avv. Giuseppe Lepore, pervenuta in data 10 giugno 2010, con la quale comunica di essere stato nominato Presidente della Camera di Conciliazione di Roma.

Il Consiglio ne prende atto e si congratula con il neo Presidente della Camera di Conciliazione di Roma.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota del Dott. Aldo Trifiletti, Responsabile della Gail Inform S.a.s., pervenuta in data 9 giugno 2010, con la quale chiede l'autorizzazione per potere allestire un un tavolo all'esterno dell'Aula Consiliare per la vendita di testi e riviste giuridiche in occasione degli eventi organizzati dal Consiglio, offrendo uno sconto particolare sugli eventuali acquisti.

Il Consiglio ritiene inopportuno autorizzare la richiesta visto che si tratta di attività commerciale.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota del "Conseil National des Barreaux", pervenuta in data 15 giugno 2010, con la quale trasmette l'invito, il programma e il modulo di iscrizione per partecipare alla Conferenza dei Presidenti degli Ordini del Mediterraneo, che si terrà a Marsiglia dal 1° al 3 luglio prossimi.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota della "Union Internationale des Avocats" - U.I.A., pervenuta in data 15 giugno 2010, con la quale trasmette l'invito, il programma e il modulo di iscrizione per partecipare al 54^{mo} Congresso U.I.A. che si terrà a Istanbul dal 30 ottobre al 3 novembre 2010.

Il Consiglio delega a partecipare il Consigliere Barbantini.

- Il Consigliere Segretario riferisce sull'invito del Sindaco di Roma, On. Giovanni Alemanno, pervenuto in data 15 giugno 2010, per assistere il 24 giugno prossimo alle ore 10.30, al pellegrinaggio del Santo Padre e alla benedizione della Madonnina benedicente "Salus populi romani" restaurata e ricollocata nella sua originaria sede sulla Torre di Roma-Monte Mario.

Il Consiglio ne prende atto.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Avv. Francesco Storace, pervenuta in data 13 maggio 2010, già esaminata dal Consiglio nell'adunanza del 20 maggio 2010, con la quale comunica che il Consiglio Direttivo della Camera Civile di Roma lo ha incaricato di realizzare il progetto "Camera Civile Etica" che prevede la realizzazione di un programma di consulenza e assistenza ai colleghi.

Il Consiglio, allo stato, ritiene di non accogliere la richiesta sia perchè analoga richiesta potrebbe arrivare anche da molte altre Associazioni o Enti e sia perchè il Consiglio ha in animo di costituire una struttura che svolga la medesima attività oggetto dell'istanza.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota del Consiglio Nazionale Forense, pervenuta in data 15 giugno 2010, con la quale conferma la convocazione per il 19 giugno prossimo del Comitato

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

organizzatore del XXX Congresso Nazionale Forense.

Il Consiglio ne prende atto.

Comunicazioni del Consigliere Tesoriere

- Il Consigliere Tesoriere comunica che in data 14 giugno 2010 ha provveduto all'apertura e alla relativa disdetta del contratto della cassetta di sicurezza n. 616 trattenuta presso l'ex Credito Italiano - ora Unicredit Banca- con sede in Via del Corso n. 374. Il contenuto di detta cassetta faceva parte dall'eredità, trasmessa per testamento al Consiglio, dall'Avv. Giovanni Mancini.

Il Consigliere Tesoriere comunica, inoltre, di aver fatto distribuire, in copia, l'inventario del contenuto della predetta cassetta, redatto in data 22 settembre 1983 e fa presente che gli oggetti sono ora custoditi presso la sede dell'Ordine.

Il Consiglio delibera di conferire gli oggetti d'oro all'asta di beneficenza che si terrà lunedì prossimo all'Hotel Hilton, con l'asseverazione da parte di un esperto che ne indichi il valore approssimativo. Per quanto riguarda i marenghi, per i quali si prescinde dalla valutazione stante il fatto che si tratta di oggetti aventi una quotazione di mercato, il Consiglio ne delibera una cessione diretta a terzi. Il Consigliere Cerè esprime voto contrario preferendo che l'asta venga effettuata in un'occasione che sia più confacente al mondo forense romano o che si effettui un'asta on line sul sito dell'Ordine.

- Il Consigliere Tesoriere comunica che molti Avvocati chiedono il rilascio delle tessere professionali in pelle, come erano in passato. Per aderire a dette richieste sarebbe possibile acquistare delle foderine in pelle ove allocare le tessere plastificate. L'Ufficio Amministrazione ha provveduto a chiedere dei preventivi per tale scopo, precisamente: 1) Legatoria d'Arte: in pelle euro 5,40 cad.+ IVA; in ecopelle euro 4,50 cad. + IVA; 2) Corium: in ecopelle euro 4,80 cad. + IVA.

Il Consigliere Tesoriere comunica, inoltre, di aver fatto distribuire a tutti i Consiglieri un modello e propone che il Consiglio si doti di tali foderine e che provveda a fornirle agli Avvocati che ne faranno richiesta allo sportello, ad un costo che sarà sopportato da chi ne fa richiesta.

Il Consigliere Di Tosto ritiene, dalle proprie conoscenze, che questa sia un'operazione che non si possa fare.

Il Consigliere Tesoriere invita il Consigliere Di Tosto a indicare le ragioni per le quali l'operazione non sia legittima, ovvero a menzionare la norma di legge impeditiva.

Il Presidente osserva che esistono una serie di servizi supplementari a quelli di istituto (consegna della seconda copia cartacea dell'Albo, tesserino magnetico, ecc.) che il Consiglio fa pagare.

Il Consigliere Di Tosto non conosce tali prassi ma ritiene che l'operazione di cui trattasi abbia carattere commerciale.

Il Consigliere Cerè si associa a quanto detto dal Consigliere Di Tosto.

Il Consigliere Cipollone ricorda che esistono enti pubblici, come addirittura la Guardia di Finanza, che vendono ai propri dipendenti dei gadgets il cui costo grava su chi intende acquistarli.

Il Consiglio approva, a maggioranza, l'erogazione del servizio a condizione che esso non comporti alcun onere per il Consiglio stesso deliberando intanto l'acquisto di n. 100 tesserini dalla Legatoria d'Arte.

- Il Consigliere Tesoriere comunica di aver rinegoziato con il ristoratore "Jhonny" la convenzione ripristinando condizioni di favore dei Consiglieri allo stesso prezzo originario. Ricorda con l'occasione che il Consiglio ha risparmiato rispetto alle pregresse gestioni molti denari.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Il Presidente rileva che -al di là dell'encomiabile ed efficace iniziativa del Consigliere Tesoriere di reperire una convenzione pasto che facesse risparmiare notevoli importi che nei precedenti anni venivano spesi per ogni giovedì di adunanza peraltro con provviste di scarso livello alimentare-pochissimi Consiglieri hanno usufruito di tale servizio e che quindi lo stesso potrebbe essere soppresso. D'altronde è sufficiente una breve pausa caffè senza bisogno di individuare un buono pasto per i Consiglieri.

Il Presidente, quindi, propone di chiudere la convenzione.

Il Consigliere Di Tosto propone di eliminare ogni tipo di spesa per il pranzo dei Consiglieri visto che nessuno ne fa uso.

Il Consigliere Condello, viceversa, propone l'istituzione di un buono pasto in luogo della convenzione.

Il Consigliere Cerè ritiene di sentirsi offesa dall'idea di distribuire il buono pasto come affermato dal Consigliere Condello e si associa alla richiesta del Consigliere Di Tosto. Il Consigliere Tesoriere contesta la valutazione del Consigliere Cerè come al solito populista e polemica, mentre condivide quanto proposto dal Consigliere Condello pur essendo pronto ad addivenire alla soluzione prospettata dal Presidente Conte.

Il Consiglio ringrazia il Consigliere Tesoriere per il lavoro svolto e delibera, a maggioranza, di disdire la convenzione, fermo restando il servizio che si sta già svolgendo con la somministrazione del vassoio di dolci nonché con la fornitura di bevande.

Proc. disc. n. 8059 nei confronti dell'Avv. (omissis)

(omissis)

Pratiche disciplinari

- Il Consigliere Rossi comunica lo stato dei procedimenti sospesi, per contestuale pendenza di procedimento penale, al fine di verificare l'opportunità di addivenire a provvedimento di sospensione cautelare ex art. 43 L.P.

P.D. n.7833: Avv. (omissis)

- Già viene svolta sospensione cautelare, in seguito revocata. L'incolpato è stato prosciolto con non luogo a sanzione.

P.D. n.7409: Avv. (omissis)

- Fatti di associazione per delinquere finalizzata a commettere più truffe di ingente gravità in ambito immobiliare. I fatti sono del 1998.

P.D. n.7792: Avv. (omissis)

- Più fatti di truffa tra gli anni 2001-2002.

P.D. n.7999: Avv. (omissis)

- Truffa in danno delle Assicurazioni dal 2004 al 2006.

P.D. n.6812: Avv. (omissis)

- Sentenza assoluzione.

P.D. n.7328: Avv. (omissis)

- Associazione per delinquere finalizzata alla commissione di più reati di sfruttamento della prostituzione. Fatti commessi fino al 1998.

P.D. n.7743: Avv. (omissis)

- Reato di ingiuria pendente presso il Giudice di Pace.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

P.D. n.7941: Avv. (omissis)

- Truffa in danno delle assicurazioni. Fatto del 2005. La sentenza pare prossima.

P.D. n.7939: Avv. (omissis)

- Truffa in danno delle assicurazioni. Fatto del 2005.

P.D. n.8123: Dott. (omissis)

- Falsi esami, corruzione. Revocata misura interdittiva della Procura di Catania.

P.D. n.8128: Avv. (omissis)

- Truffa e falso nei confronti di una cliente (E.12.500,00). Fatti del 2004. Non ha mai risposto.

P.D. n.7992: Avv. (omissis)

- Cinque pratiche riunite, altrettanti procedimenti pendenti per truffa in danno dell'INPS. Fatti fino al 2007.

P.D. n.8085: Avv. (omissis)

- Circonvenzione di incapace, falso in atto pubblico, concorso in calunnia continuata, sostituzione di persona (fatti del 2007). Già applicata misura cautelare poi revocata.

P.D. nn.7853/7892/7963/7977/7994/8030: Avv. (omissis)

- Vari fatti di truffa e appropriazione indebita dall'anno 2004. Sospesi anche alcuni procedimenti per cui non c'è processo penale.

P.D. n.8054: Avv. (omissis)

- Mancata osservanza di atto di transazione, mancata corresponsione canoni di locazione.

P.D. n.8108: Avv. (omissis)

- Appropriazione indebita (fatti del 2007/2008).

Pratica n. 129/2005 S: Avv. (omissis)

- Falso e truffa, c'è processo penale (fatti del 2005).

Pratica 1307/2009 S: Avv. (omissis)

- Appropriazione indebita (fatti dal 2009).

Pratica n. 29/2010 S: Avv. (omissis)

- Appropriazione indebita (fatti dal 2005).

Dalla suesposta elencazione emerge che molti dei procedimenti disciplinari sono relativi a fatti risalenti nel tempo. Altri costituiscono invece un unico episodio illegittimo commesso dall'avvocato.

Come è noto, per addivenire a sospensione cautelare è necessario, oltre alla pendenza di un procedimento penale, che sussistano i requisiti –elaborati dalla giurisprudenza- del fumus (inteso peraltro solo in relazione alla gravità dell'addebito e non anche rispetto alla sua fondatezza) e del clamor fori. Rispetto a tale ultimo requisito la giurisprudenza del Consiglio Nazionale Forense si è recentemente orientata in posizioni più restrittive affermando che il clamore non debba essere circoscritto all'ambito forense ma debba invece avere rilievo a livello di cronaca.

Considerato quanto sopra i procedimenti disciplinari da cui potrebbe scaturire il provvedimento cautelare appaiono di numero assolutamente inconsistente, apparendo tale ipotesi limitata ai casi più recenti e gravi e a quelli contraddistinti da particolare ripetitività.

Il Consiglio, dato atto, delibera di fissare per l'esame delle suddette posizioni un'apposita adunanza per il 27 luglio 2010 in tarda mattinata.

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Presidente e il Consigliere Condello, Coordinatori della Commissione Diritto Fallimentare e Procedure Concorsuali, comunicano di aver designato, quali ulteriori componenti della Commissione, gli Avv.ti Antonietta Lazzaruolo e Giuseppe Maria Meloni.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Il Consiglio ne prende atto e approva.

- Il Consigliere Segretario e il Consigliere Nesta, quali Coordinatori della Commissione di Diritto Amministrativo, riferiscono che per lunedì 5 luglio p.v., dalle ore 9.30 alle ore 12.30, hanno organizzato un importante convegno di studi, in Aula Avvocati, sulla materia della c.d. direttiva ricorsi (D.l.vo n. 53 del 2010) cui prenderanno parte, come relatori, due Professori Universitari, due Magistrati del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio e due Colleghi del Foro di Roma. Chiedono l'autorizzazione alla stampa dei relativi manifesti.

Il Consiglio ne prende atto e approva.

- Il Consigliere Segretario e il Consigliere Nesta, quali Coordinatori della Commissione Diritto Civile e Diritto Processuale Civile, comunicano che la Collega Sara Menichelli d'ora in poi sostituisce la Collega Cecilia Uva, che fa parte dello stesso studio legale, nella Commissione medesima.

Il Consiglio ne prende atto e approva.

- Il Consigliere Arditi di Castelvetere, Coordinatore della Commissione Cultura, riferisce che nei giorni 22 e 23 giugno 2010 vi sarà la rappresentazione di "Processo ai Monaci di Mazzarino": commedia guidata dalla regia dell'Avv. Emanuele Limuti del Foro di Caltanissetta e organizzata dalla Fondazione Scuola Forense "Nissena". Il Consiglio Nazionale Forense ha accreditato l'evento concedendo 3 crediti formativi e patrocinando l'evento.

L'Avv. Limuti chiede che l'evento possa avere il patrocinio del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

Il Consiglio ne prende atto e concede il proprio patrocinio.

- Il Consigliere Arditi di Castelvetere, Coordinatore della Commissione Sportiva, riferisce che i Colleghi Andrea De Petris, Simone De Petris, Francesco Chiappetta e Marco Ieradi, organizzano un quadrangolare di calcio, il cui ricavato –offerte e donazioni- andrà in beneficenza per sostenere il Progetto GRAIAU, per la ristrutturazione del Centro educativo gestito dalle Suore di Santa Dorotea in San Paolo do Brasil, che sostiene 140 bambini bisognosi. Al quadrangolare parteciparono squadre composte –anche- da Avvocati e Magistrati, onde viene chiesto il patrocinio del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma e un'offerta economica che possa agevolare l'organizzazione della manifestazione.

Il Consigliere Cerè, pur non dichiarandosi contraria alle iniziative sportive, si domanda perchè in presenza di iniziative definite di beneficenza il Consiglio debba contribuire a devolvere somme che servono solo per l'organizzazione.

Il Consiglio delibera la concessione del patrocinio e l'uso del logo del Consiglio, per l'elargizione del contributo rinvia alla prossima adunanza per permettere al Consigliere Tesoriere di accertare la capienza di somme in bilancio.

- Il Consigliere Arditi di Castelvetere, Coordinatore della Commissione Sportiva, riferisce che l'A.I.A.T. -Associazione Italiana Avvocati Tennisti- ha organizzato il Campionato Regionale di Tennis per Avvocati Tennisti, che si svolgerà presso il Circolo Due Ponti dall'8 al 16 luglio 2010. L'A.I.A.T. chiede che il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma possa concedere il proprio patrocinio, nonchè un'eventuale offerta economica per l'acquisto dei premi in palio.

All'uopo, il Consigliere Arditi di Castelvetere –anche a seguito di equivoci sorti nei giorni scorsi- chiede di poter revocare le delibere di cui ai verbali delle adunanze del 22 ottobre 2009 e del 5

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

novembre 2009 che intitolavano altro torneo di Tennis –organizzato, questa volta, dall'Associazione Avvocati Tennisti- quale "Primo Torneo di Tennis degli Avvocati di Roma".

Per quanto verificato, la denominazione di essere il "Primo" torneo di Tennis organizzato con il patrocinio dell'Ordine degli Avvocati di Roma è denominazione che non risponde alla realtà, esistendo l'A.I.A.T. da molti più anni e avendo la stessa Associazione già organizzato diversi campionati e tornei con il supporto del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma. Tale circostanza ha ingenerato forte confusione: il Consigliere Arditi di Castelvetere ribadisce la richiesta affinché le delibere di cui sopra vengano revocate, riconoscendo all'A.I.A.T. la precedenza.

Il Consigliere Cerè rende la seguente dichiarazione: "il Cons. Cerè chiarisce al Consiglio in qualità di responsabile della Commissione Sportiva del decennio passato che l'A.I.A.T. è una meritoria e prestigiosa realtà nel mondo forense. Osserva, però, che è da pochi anni sulla scena romana. Così l'Associazione Avvocati Tennisti si è costituita l'anno scorso organizzando il Primo Trofeo Forense amatoriale vedendone riconosciuto il patrocinio morale e un contributo.

Quest'anno è successo che per caso le due associazioni sportive sono andate in contrapposizione con le date organizzando due tornei di tennis negli stessi giorni. Ebbene il Consigliere Cerè crede che il revocare addirittura le delibere assunte per un torneo di tennis sia sconveniente ed inopportuno. Lancia invece l'invito a tutte le Associazioni sportive ad ispirare in tutte le competizioni i più possibili momenti di aggregazione sportiva e se si avrà la fortuna di dover assistere alla nascita di tante belle manifestazioni ne saremo grati ai Colleghi romani.

Orunque il Consiglio non può scegliere un'Associazione Sportiva al posto di altra, tanto vanno entrambe premiate e supportate.

Il Consigliere Cerè propone di concedere alla richiedente il patrocinio morale ed invita il Consigliere Arditi di Castelvetere a mediare tra le due associazioni". Replica il Consigliere Arditi la quale sottolinea che è evidente che il Consigliere Cerè non abbia compreso la necessità di meglio organizzare l'iniziativa sportiva evitando così la sovrapposizione di eventi identici. Il Consigliere Arditi ribadisce che l'A.I.A.T. è l'Associazione di riferimento di tutti gli avvocati tennisti così come la stessa ha avuto modo di valutare da un esame delle richieste.

Il Consiglio delibera, con il voto contrario dei Consiglieri Cerè e Vaglio, di approvare la proposta del Consigliere Arditi di Castelvetere, disponendo la revoca delle deliberazioni di cui alla comunicazione.

- I Consiglieri Condello e Rossi rendono noto il calendario della Scuola Forense del Consiglio "Vittorio Emanuele Orlando", i nomi dei Colleghi Coordinatori Vicari e i nomi dei Componenti del Comitato Scientifico-Docenti.

Il programma didattico è stato diviso in due fasi: la prima fase (luglio-novembre 2010) è mirata alla preparazione dell'esame scritto e la seconda fase (gennaio- giugno 2011) alla preparazione dell'esame orale.

PRIMA FASE PREPARAZIONE ESAME SCRITTO

Data	Giorno	Ora	
07/07/2010	Mercoledì	12/14.30	Civile
12/07/2010	Lunedì	12/14.30	Civile
14/07/2010	Mercoledì	12/14.30	Civile

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

17/07/2010	Sabato	9/13	Prova scritta
19/07/2010	Lunedì	12/14.30	Penale
21/07/2010	Mercoledì	12/14.30	Penale
24/07/2010	Sabato	9/13	Prova scritta
20/09/2010	Lunedì	12/14.30	Civile
22/09/2010	Mercoledì	12/14.30	Civile
25/09/2010	Sabato	9/13	Prova scritta
27/09/2010	Lunedì	12/14.30	Civile
29/09/2010	Mercoledì	12/14.30	Civile
2/10/2010	Sabato	9/13	Prova scritta
04/10/2010	Lunedì	12/14.30	Civile
06/10/2010	Mercoledì	12/14.30	Civile
09/10/2010	Sabato	9/13	Prova scritta
11/10/2010	Lunedì	12/14.30	Civile
13/10/2010	Mercoledì	12/14.30	Civile
18/10/2010	Lunedì	12/14.30	Civile
20/10/2010	Mercoledì	12/14.30	Civile
23/10/2010	Sabato	9/13	Prova scritta
25/10/2010	Lunedì	12/14.30	Amministrativo
27/10/2010	Mercoledì	12/14.30	Amministrativo
03/11/2010	Mercoledì	12/14.30	Amministrativo
06/11/2010	Sabato	9/13	Prova scritta
08/11/2010	Lunedì	12/14.30	Penale
10/11/2010	Mercoledì	12/14.30	Penale
13/11/2010	Sabato	9/13	Prova scritta
15/11/2010	Lunedì	12/14.30	Civile
17/11/2010	Mercoledì	12/14.30	Civile
22/11/2010	Lunedì	12/14.30	Civile
24/11/2010	Mercoledì	12/14.30	Civile
27/11/2010	Sabato	9/13	Prova scritta
29/11/2010	Lunedì	12/14.30	Amministrativo
1/12/2010	Mercoledì	12/14.30	Amministrativo
4/12/2010	Sabato	9/13	Prova scritta

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Riconoscimenti ai praticanti meritevoli:

- fine corso: 3 Toghe (Offerte dal Consiglio);
- corso intermedio: 5 copie dei Codici commentati (offerta dalla Giuffrè).

Coordinatori: Avv.ti Domenico Condello e Livia Rossi.

Coordinatori vicari: Avv.ti Alessandra Abbate, Costanza Acciai, Gennaro Amoroso, Massimiliano Cesali, Isabella Ferrise, Grazia Greco, Massimo Lauro.

Tutors – Assistenza lezioni e prove

1. Segretari della Conferenza
2. Vincitori delle Toghe difensori Ufficio
3. Vincitori delle Toghe scuola forense anni precedenti

Comitato scientifico e docenti

Avv.ti Alessandra Abbate, Costanza Acciai, Roberto Giovanni Aloisio, Gennaro Amoroso, Mauro Franco Balata, Daniela Bianchini, Paolo Borghini, Roberto Borgogno, Carlo Borromeo, Pierfrancesco Bruno, Romano Cerquetti, Massimiliano Cesali, Francesca Coppi, Giuseppe Dante, Alessandro De Belvis, Fabiano de Santis, Alessandro Di Majo, Isabella Ferrise, Danilo Gallitelli, Fabiana Gallitelli, Giorgio Gallone, Antonio Gargiulo, Gabriella Geatti, Isabella Giampaoli Pontecorvo, Roberto Giuffrida, Domenico Giugni, Marco Giustiniani, Grazia Greco, Grazia Grieco, Mario Guido, Alessandro Ippoliti, Fabio Lattanzi, Massimo Lauro, Valeria Marsano, Alessandro Martelli, Carlo Martuccelli, Andrea Ordine, Chiara Ortaggi, Giulio Prosperetti, Chiara Ilaria Risolo, Francesca Rocchi, Camillo Rossi, Gregorio Salatino, Pierfrancesco Sica, Emanuele Squarcia, Chiara Vadalà, Giovanna Vigliotti.

Il Consiglio approva il programma e terrà conto del lavoro svolto dai correttori degli elaborati in sede di assegnazione dei viaggi di rappresentanza e di interscambio culturale. Delibera, altresì, di autorizzare la Società Editrice Giuffrè, secondo la proposta formulata, ad esporre i volumi editi, con assoluto divieto di effettuare la vendita di prodotti, senza preclusione di tale attività nei confronti di altre case editrici.

- Il Consigliere Graziani comunica di avere partecipato alle operazioni di revisione delle liste dei Giudici Popolari, tenutesi in data 8 giugno 2010 alle ore 10.00, presso la stanza 24 del Tribunale di Roma. Di tali operazioni la Cancelleria trasmetterà direttamente al Consiglio il verbale non appena disponibile.

Il Consiglio ne prende atto e ringrazia.

- Il Consigliere Graziani segnala che spesso, in occasione di convegni organizzati dal Consiglio, i Colleghi partecipanti debbono affrontare file eccessive per la registrazione in entrata e in uscita. È stato riscontrato che tale situazione si verifica anche quando sono addetti due dipendenti alla registrazione delle presenze laddove, però, sia disponibile un solo lettore ottico con cui rilevare il numero di iscrizione riportato sulla tessera di ciascun iscritto.

Il Consigliere Graziani suggerisce, perciò, che venga incrementato il numero di lettori di codici a barre disponibili e sia previsto che, a ciascun evento formativo, siano sempre assegnati due unità, sia onde consentire al personale di smaltire più rapidamente gli accessi (anche con il contributo volontario di Componenti delle Commissioni consiliari organizzatrici), sia per evitare che eventuali malfunzionamenti di un macchinario possano recare immaginabili disagi al servizio di rilevamento delle presenze.

Il Consiglio approva l'acquisto, ordinando ai dipendenti incaricati di portare con sé, ad ogni evento, un numero di lettori superiore a quello degli impiegati impegnati nelle operazioni di rilevazione, per dar modo a dei colleghi volontari di aiutarli nelle stesse.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

zione, per dar modo a dei colleghi volontari di aiutarli nelle stesse.

- Il Consigliere Graziani segnala che, dopo la stipula della convenzione per lo svolgimento della pratica forense presso gli Uffici Giudiziari romani, l'iniziativa non ha più avuto sviluppo.

Il Consigliere Graziani ritiene, quindi, opportuno riprendere contatto con la Presidenza della Corte di Appello di Roma per dare nuovo impulso all'iniziativa.

Il Consiglio delega i Consiglieri Fasciotti e Graziani a dare nuovo impulso all'iniziativa mediante adeguate forme di divulgazione e comunicazione anche attraverso la Commissione giovani e l'utilizzo del sito web.

- Il Consigliere Nesta, Coordinatore della Commissione Proprietà, Locazione e Urbanistica, comunica di aver designato quale ulteriori componenti della Commissione gli Avv.ti Cesare della Rocca e Francesca Marando.

Il Consiglio ne prende atto e approva.

Approvazione del verbale n. 26 dell'adunanza del 10 giugno 2010

- Dato atto che a ciascun Consigliere ne è stata consegnata copia, il Consiglio approva il verbale n. 26 dell'adunanza del 10 giugno 2010.

Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato

- Su relazione del Consigliere Fasciotti vengono ammessi al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 i richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi dei richiedenti non ammessi al patrocinio a spese dello Stato.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla-osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica

- Il Consigliere Barbantini relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n.16)

(omissis)

Cancellazioni dall'Albo per decesso (n.2)

(omissis)

Cancellazioni dall'Albo a domanda (n.5)

(omissis)

Cancellazione dall'Albo per trasferimento (n.1)

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n.13)

(omissis)

Abilitazioni (n.8)

(omissis)

Revoche abilitazioni per decorrenza termini (n.2)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda (n.2)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati per trasferimento (n.3)

(omissis)

Nulla-osta al trasferimento di praticanti avvocati (n.1)

(omissis)

Certificati di compimento della pratica forense (n.13)

(omissis)

Avv. (omissis) - cancellazione per irreperibilità

(omissis)

Audizione Avv. (omissis) - cancellazione elenco speciale

(omissis)

Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative

- Il Consiglio, su proposta del Consigliere Rossi, procede all'esame di alcune domande di accreditamento di eventi/attività formative, che approva.

- In data 17 giugno 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata del convegno a titolo gratuito "La responsabilità penale dell'avvocato civilista – 25 giugno" che si svolgerà in una giornata, della durata di 3 ore.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 11 giugno 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Luiss della Fise Aniasa e della Fondazione Rei del convegno a titolo gratuito “Indennizzo diretto e micro permanenti: bilanci e prospettive – 23 giugno” che si svolgerà in una giornata, della durata di 6,30 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 6 (sei) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 16 giugno 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Bancaria Italiana del convegno a titolo gratuito “L'attuazione della PSD nell'ordinamento italiano – 24 giugno” che si svolgerà in una giornata, della durata di 6,45 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 6 (sei) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 11 giugno 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'I.G.I. – Istituto Grandi Infrastrutture del convegno a titolo gratuito “Codice contratti pubblici – Nuove modifiche all'orizzonte - 24 giugno” che si svolgerà in (lett.) giornata, della durata di 3 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 8 giugno 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'A.N.F. del convegno a titolo gratuito “La riforma della professione forense analisi e prospettive – 8 luglio” che si svolgerà in una giornata, della durata di 4 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 11 giugno 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Nazionale Tributaristi Italiani del convegno a titolo gratuito “I nuovi accertamenti fiscali a carico dei professionisti – 30 giugno” che si svolgerà in una giornata, della durata di 3 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 16 giugno 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Avvocati per l'Europa del convegno a titolo gratuito “La ricerca di documentazione giuridica su internet – 8 luglio” che si svolgerà in una giornata, della durata di 3 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 10 giugno 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Dirittoitalia.it S.r.l. e della Scuola di Formazione Giuridica ‘Luigi Graziano’ del seminario “Aspetti teorici e pratici del contenzioso negli enti locali: la riforma del codice di procedura civile, le novità legislative e gli ultimi orientamenti giurisprudenziali – 5 e 12 luglio” che si svolgerà in due giornate, della durata di 12 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 12 (dodici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 10 giugno 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Business International del seminario “Solar Revolution Summit 2010 – 22 e 23 giugno” che si svolgerà in due giornate, della durata di 4 ore effettive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 11 giugno 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell’Axioma S.r.l. del convegno “Gli enti pubblici e il ricorso a professionisti esterni dopo la manovra d’estate 2010 – 8 luglio” che si svolgerà in una giornata, della durata di 8 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 8 (otto) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 17 giugno 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell’Enaip Lazio del seminario “Corso conciliatori professionisti – 25 giugno/16 luglio” che si svolgerà dal 25 giugno al 16 luglio, della durata di 44 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 22 giugno 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell’Associazione ‘Le Toghe’ e della Bridge Mediation Italia del seminario “Corso per conciliatori – 28 giugno/28 settembre” che si svolgerà dal 28 giugno al 28 settembre, della durata di 48 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 9 giugno 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale e Tributario Anello & Partners della attività formativa “Formazione prof.le interna – luglio/dicembre” che si svolgerà da luglio a dicembre, della durata di 26 ore complessive.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 12 (dodici) crediti formativi per la attività formativa suindicata.

- In data 16 giugno 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale BDL della attività formativa “Applicazione ed implicazioni della direttiva ricorsi – 7 luglio” che si svolgerà in una giornata, della durata di 2 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per la attività formativa suindicata.

Comunicazioni dei Consiglieri

- A questo punto il Consigliere Cipollone chiede attenzione a tutto il Consiglio perchè intende dare lettura di un proprio scritto che lo stesso ha inteso dedicare a tutto il Consiglio in conseguenza di quanto avvenuto all'Assemblea del 10 giugno u.s., ma anche e soprattutto dopo la conclusione della stessa riguardo talune reazioni e condotte di alcuni Consiglieri, che esso Consigliere Cipollone ha profondamente disapprovato.

Il Consigliere Cipollone da lettura del seguente documento che egli stesso ha definito una lettera aperta ai Consiglieri: “Dopo aver trascorso ininterrottamente oltre ventidue anni nel nostro Consiglio dell'Ordine, per cui credo che mi spetti di diritto il titolo di ‘decano’, la giornata del 10 giugno 2010, in occasione dell'Assemblea Ordinaria per l'approvazione del bilancio preventivo, è stata senz'altro la più triste e deprimente per il nostro mondo e per quello di tutta l'Avvocatura.

Certamente non sono mancati in tanti anni, durante le nostre adunanze, accanite dispute e momenti di tensione ma tutto si è sempre svolto e risolto in “famiglia”.

Invece, durante la predetta Assemblea, alla presenza di circa settecento Colleghi che stipavano ogni ordine di posti, si è assistito a scene molto sgradevoli.

Alcuni membri del nostro Consiglio si sono scagliati contro il Presidente ed altri Consiglieri, con smodata aggressività, con invettive ed insulti velenosi.

In un acceso clima di ‘peste emozionale’, di manifesta ostilità e di esasperate pulsioni, si sono superati quei limiti di correttezza e raziocinio che devono sempre caratterizzare ogni rapporto di convivenza sociale.

Gli autori di tale ingiustificabile condotta non si sono forse resi conto che la loro ostilità distruttiva, si è tramutata in un inconcepibile attacco nei confronti dell'Istituzione, di cui fanno parte.

Nel cercare di superare la mia profonda amarezza, mi rivolgo a tali Consiglieri perchè sappiano riscattarsi, nell'auspicio che ritrovino la serenità necessaria per bene operare con sincero spirito collaborativo, per essere degni dell'Istituzione di cui fanno parte. Giovanni Cipollone”.

Il Consigliere Segretario, il Consigliere Tesoriere e i Consiglieri Arditi di Castelvetero,

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Barbantini, Fasciotti, Graziani e Rossi esprimono tutto il loro apprezzamento per la comunicazione del Consigliere decano chiedendo al Presidente che la stessa sia integralmente riportata nel verbale. Il Consigliere Nesta si associa. Il Presidente esprime anch'esso tutto il proprio apprezzamento per il Consigliere decano, Giovanni Cipollone, ribadendo che quanto avvenuto post assemblea è già stato oggetto di attenzione del Consiglio e il Presidente stesso si è dovuto richiamare fortemente al proprio senso istituzionale intendendo superare alcune "ingiurie" proferite verso di lui e verso altri Consiglieri che sono state oggetto del precedente verbale, e per le quali vi sono state delle scuse da parte di un Consigliere.

A questo punto il Consigliere Vaglio consegna la propria dichiarazione scritta che, dopo essere stata letta, è integralmente e testualmente trascritta di seguito: "fa presente di non aver sentito durante l'Assemblea che nessun Consigliere si è rivolto pubblicamente nei confronti del Presidente con i toni riportati dal Consigliere Cipollone. In ogni caso tiene a sottolineare che, nonostante fosse prevista nell'ordine del giorno la discussione, non è stato permesso a nessuno di intervenire e gli è stato addirittura spento più volte il microfono, così come al Consigliere Di Tosto. Questo costituisce un vulnus nella democraticità e nella libera espressione del pensiero degli Avvocati romani. Il Consigliere Vaglio avrebbe preferito sorvolare su questo argomento, ma le considerazioni del Consigliere Cipollone non gli permettono di tacere sulla moralità di gestione dell'Assemblea".

Il Consigliere Cerè contesta e stigmatizza la lettera del Consigliere Cipollone ritenendola sbagliata e offensiva. A tal proposito il Consigliere Cerè fa presente che il Consigliere Tesoriere durante l'Assemblea ha detto, rivolgendosi a lei, dinanzi a 500 persone, "ti sei attaccata al ...".

Il Consigliere Tesoriere contesta sdegnato quanto affermato falsamente dal Consigliere Cerè e si riserva ogni azione a propria tutela visto che l'affermazione riferita dal Consigliere Cerè è palesemente falsa e inventata.

Il Consigliere Cerè, anzi, a questo punto intende correggere quanto sopra descritto, evidenziando che la circostanza è avvenuta sì in Assemblea ma sottolinea che la frase del Consigliere Tesoriere è stata detta a bassa voce, accompagnata peraltro da un gesto non eclatante definito notoriamente come quello "dell'ombrello". Tale frase è stata poi ripetuta nell'androne davanti ad altrettante centinaia di colleghi.

Il Consigliere Tesoriere -contestando le bugie del Consigliere Cerè- precisa che se qualcuno ha tentato di togliere la parola, questi sono stati i Consiglieri Vaglio e Di Tosto, mediante azionamento del dispositivo del microfono. E dunque è lui a doversi dolere del fatto che, pur essendo previsto il proprio intervento in Assemblea quale Tesoriere, non ha potuto completarlo. Il Consigliere Tesoriere ribadisce che si riserva ogni azione nei confronti del Consigliere Cerè e prega il Consigliere Segretario di verbalizzare tutto attentamente.

Il Consigliere Cerè interrompe ripetutamente il Consigliere Tesoriere e proferisce la seguente frase: "Meglio così, andremo a Perugia", e comincia a gridare fortemente impedendo agli altri Consiglieri di prendere la parola.

Il Consigliere Tesoriere a questo punto, dopo le numerose interruzioni, si rivolge al Consigliere Cerè con la seguente frase: "Tu puoi andare solo a Tor di Quinto".

Il Consigliere Tesoriere si meraviglia del fatto che il Consigliere Cerè chieda l'eliminazione del punto 7 del verbale dell'adunanza del 10 giugno visto che è stata lei ad insistere perchè si verbalizzino su nastro gli interventi dell'adunanza. Nega nel modo più assoluto che la frase sopra citata dal Consigliere Cerè, con il gesto menzionato, sia stata mai detta durante l'Assemblea o subito dopo e precisa che la frase "andare a Tor di Quinto" è intesa come zona dove vi è un noto teatro tenda perchè i comportamenti del Consigliere Cerè sono degni di un'attrice che recita a copione. Questo chiede di precisare il Consigliere Tesoriere al Consigliere Segretario. Il Consigliere Cerè contesta quanto detto

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

dal Consigliere Tesoriere e chiede ripetutamente la parola al Presidente chiedendo al Consigliere Segretario di verbalizzare correttamente.

Il Consigliere Cerè, altresì, chiarisce di non aver mai chiesto l'eliminazione del punto 7 del precedente verbale, ribadendo che le scuse formulate sono relative esclusivamente a una frase che poteva non essere riferita al Presidente così come lo stesso ha affermato.

Il Consigliere Tesoriere esprime tutta la propria indignazione per la circostanza che il Consigliere Cerè si stia rimangiando le scuse formulate al Presidente e a tutto il Consiglio la scorsa adunanza, e insiste perchè questo ripensamento incredibile sia verbalizzato in tutta la sua incredibile dinamica. Il Consigliere Cipollone esprime anch'esso la propria indignazione sia per come è stata accolta la propria lettera sia per la vicenda relativa alle ritratte scuse del Consigliere Cerè. Il Consigliere Nesta si associa a quanto detto dal Consigliere Cipollone evidenziando che la lettera di quest'ultimo non può essere intesa come una provocazione ma semplicemente un garbato richiamo ad alcuni Consiglieri perchè certi fatti non avvengano più. Il Consigliere Nesta esprime il proprio sconcerto per quanto sopra avvenuto. Il Consigliere Fasciotti si associa al Consigliere Cipollone. Il Consigliere Segretario precisa che le scuse sono state riportate integralmente e fedelmente a verbale e oggi le stesse non possono essere cancellate dal verbale precedente nonostante quanto oggi affermato dal Consigliere Cerè in totale contraddizione con quanto avvenuto allo scorso Consiglio.

Il Consigliere Cerè a questo punto, alzando ripetutamente la voce, interrompe tutti i Consiglieri che chiedono di prendere la parola dichiarando di pretendere che quanto da lei detto sia riportato a verbale.

Il Consigliere Segretario invita il Consigliere Cerè ad abbassare la voce.

Il Presidente invita anch'esso il Consigliere Cerè a non alzare la voce, e l'ammonisce in ordine al suo contegno precisandole che se la stessa dovesse perseverare in tale atteggiamento esso Presidente sospenderà l'adunanza. Il Consigliere Cipollone invita il Presidente a sospendere l'adunanza al reiterarsi di tali comportamenti da parte del Consigliere Cerè. Il Consigliere Tesoriere e il Consigliere Fasciotti si associano.

Il Presidente a questo punto, in considerazione della condotta del Consigliere Cerè e alla luce delle proteste di tutti i Consiglieri di fronte a tale sconcertante battibecco, intima che toglierà la parola al Consigliere Tesoriere e al Consigliere Cerè, invitando i Consiglieri, più volte, ad iniziare il procedimento disciplinare delle ore 18.00.

Il Consigliere Cerè, ciò nonostante, reitera la propria protesta, si avvicina al Consigliere Segretario mentre costui, per verbalizzare, digitava sulla tastiera, urlandogli contro: "devi verbalizzare, devi farmi vedere quello che scrivi". A questo punto, il Presidente avvisa il Consigliere Cerè che il suo contegno non sarà più tollerato, essendo indignitoso ed incompatibile con la sua veste istituzionale. Il Consigliere Segretario chiede al Presidente di intervenire. Il Consigliere Cerè continua a urlare ed a dire di essere vittima di un Consiglio che ha dei comportamenti dittatoriali e arroganti. Il Consigliere Cipollone esprime ancora una volta la propria indignazione per quanto sta avvenendo e invita il Consigliere Cerè a calmarsi. Il Consigliere Tesoriere invita il Presidente a sospendere l'adunanza. Il Presidente, dopo aver avvisato più volte il Consigliere Cerè, dispone, l'immediata sospensione dei lavori del Consiglio a seguito delle intemperanze del Consigliere medesimo, chiedendo al Consigliere Segretario di verbalizzare fedelmente e in dettaglio la causa e il motivo della imprevista interruzione.

A questo punto, davanti ai Consiglieri ancora presenti, il Consigliere Cerè colpisce con violenza, con una manata, la tastiera del computer dove si effettuano le verbalizzazioni contestualmente urlando a dismisura: "io non ho mai urlato, capito??? Devi verbalizzare tutto quanto...", ciò rivolgendosi al Consigliere Segretario.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

A questo punto il Presidente invita il Consigliere Cerè a uscire dall'Aula e ordina una sospensione a tempo indeterminato dei lavori consiliari.

- Il Consiglio osserva, a questo punto, dieci minuti di sospensione, secondo l'ordine impartito dal Presidente.

- Il Consiglio riprende alle ore 18.30 e risultano non presenti i Consiglieri Cerè, Barbantini e Cipollone.

Il Presidente chiede al Consigliere Segretario se ha effettuato la completa verbalizzazione di quanto avvenuto.

Il Consigliere Segretario conferma al Presidente e a tutto il Consiglio che lo stesso ha verbalizzato integralmente tutto quanto avvenuto.

Il Presidente, il Consigliere Tesoriere, i Consiglieri Condello, Fasciotti, Graziani e Rossi, esprimono solidarietà al Consigliere Segretario per l'inusitato gesto compiuto dal Consigliere Cerè.

Il Presidente si rammarica fortemente di essere stato costretto a sospendere l'adunanza rilevando che quanto avvenuto ha lasciato tutti i Consiglieri senza parole.

Purtroppo chi riteneva che tali comportamenti fossero dettati semplicemente da cattiva educazione ricevuta o da scarso senso istituzionale, oggi deve prendere atto che -evidentemente- tutto ciò è parte integrante di un disegno tanto lucido quanto incomprensibile, mirante a intralciare, se non addirittura a bloccare, l'attività istituzionale. Il Presidente significa a tutto il Consiglio che non permetterà mai più che ciò avvenga perchè il Consiglio deve lavorare, deve procedere all'esame dell'ordine del giorno, deve espletare i compiti istituzionali nell'interesse dei Colleghi romani.

Il Presidente ordina procedersi oltre con la trattazione del procedimento disciplinare n. 7965.

Proc. disc. n. 7965 nei confronti dell'Avv. (omissis)

(omissis)

Proc. disc. n. 8012 nei confronti dell'Avv. (omissis)

(omissis)

Organismo di mediazione finalizzato alla conciliazione D. Lgs. n. 28/2010

- Il Consigliere Condello comunica che, come ha preannunciato nella scorsa adunanza e con riferimento all'Organismo di Mediazione forense di Roma, ha provveduto a far distribuire a tutti i Consiglieri il Regolamento, le norme di comportamento dei Mediatori-Conciliatori e la tabella delle spese e delle indennità.

Il Consiglio, onde permettere un approfondimento del regolamento, rinvia alla prossima adunanza per l'approvazione, invitando i Consiglieri a far pervenire entro mercoledì prossimo allo stesso Consigliere Condello eventuali suggerimenti e integrazioni.

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Rossi riferisce in merito alla pratica di conciliazione n. 75/10 nei confronti

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

dell'Avv. (omissis) segnalando l'opportunità di trasmettere il fascicolo all'Ufficio Disciplina.

Il Consiglio delibera l'invio all'Ufficio Disciplina per l'apertura di una pratica di accertamenti disciplinari.

Pratiche disciplinari

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono state distribuite a tutti i Consiglieri le bozze dei provvedimenti di archiviazione e di apertura di procedimento disciplinare che verranno discusse nella prossima adunanza.

A questo punto il Consigliere Rossi comunica che in sede di controllo preventivo e di supervisione delle bozze dei provvedimenti di archiviazione e di apertura si stanno evidenziando alcuni problemi.

In primo luogo si ravvisa una discrasia nel comportamento dei Consiglieri, in particolare in punto di motivazione (spesso modesta e troppo succinta). I criteri generali di redazione debbono essere piuttosto omogenei e seguiti quanto più è possibile. Più nello specifico occorre essere più precisi e diffusi nei provvedimenti di archiviazione che:

- a) riguardano i difensori d'ufficio, che appaiono eccessivamente sintetici;
- b) sempre con riferimento a tali difensori, occorre riconsiderare il motivo di assenza dall'udienza, che dovrà essere rigorosamente dimostrato e motivato;
- c) debbono essere caratterizzati da una chiara ed esaustiva rappresentazione dei fatti storici e delle deduzioni raccolte, in modo che anche chi non ha consultato il fascicolo sia in grado di capire la fattispecie.;
- d) in caso di ritiro dell'esposto occorre spendere anche giustificazioni in ordine alla irrilevanza, sotto il profilo officioso, della questione.

Nei provvedimenti di apertura si raccomanda, invece, l'indicazione delle norme del codice deontologico violate.

Il Consiglio, nel ringraziare il Consigliere Rossi, si impegna a seguire i criteri sopra richiamati.

Pareri su note di onorari

Parere n.567/10 - Avv. (omissis)

(omissis)

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi n.56 pareri su note di onorari:

(omissis)